

Allegato 2

REGIONE LOMBARDIA

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E
DELL'OCCUPAZIONE"**

**ASSE PRIORITARIO III - PROMUOVERE LA COMPETITIVITA'
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

**Azione III.3.B.2.3 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle
destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e
innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa**

**Bando Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e
delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta**

**LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL BANDO E
LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI**

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE	4
5. TEMPI DI REALIZZAZIONE	13
6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	13
6.1 Procedure di erogazione.....	13
6.2 Erogazione anticipo	14
6.3 Erogazione dell’agevolazione a saldo o in unica soluzione	16
7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	17
7.1 Giustificativi di spesa	18
8. SPESE AMMISSIBILI	20
8.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese	20
8.2 Arredi, macchinari e attrezzature.....	22
8.2.1 Giustificativi di spesa	23
8.3 Opere edili-murarie e impiantistiche.....	24
8.3.1 Giustificativi di spesa	24
8.4 Progettazione e direzione lavori.....	25
8.4.1 Giustificativi di spesa	25
8.5 Spese generali forfettarie	26
8.5.1 Giustificativi di spesa	26
9. GARANZIE	26

1. PREMESSA

Il bando “Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all’aria aperta” (di seguito, per brevità, bando) sostiene progetti di realizzazione e riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all’aria aperta aventi forma giuridica d’impresa, realizzati presso sedi in Lombardia.

Il presente documento definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i soggetti beneficiari per l’attuazione del bando e la rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili riferite ai progetti finanziati, ai fini della richiesta di erogazione dell’agevolazione concessa.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si forniscono le seguenti definizioni:

- a) **Avvio del progetto:** data del primo titolo di spesa emesso nei confronti del soggetto beneficiario (es. fattura o documento contabile equivalente e/o contratto) inerente alla realizzazione del progetto e/o, per coloro che realizzano opere murarie, edili e impiantistiche, documentazione attestante l’avvio dei lavori.
- b) **Bando:** l’avviso pubblico e relativi allegati, denominato bando Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all’aria aperta che sostiene progetti di realizzazione e riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all’aria aperta aventi forma giuridica d’impresa, realizzati presso una sede in Lombardia e afferenti i temi individuati dalla misura.
- c) **Agevolazione:** il contributo complessivo concesso in attuazione del bando Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all’aria aperta nella forma di una sovvenzione a fondo perduto.
- d) **Firma elettronica:** ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71”.
- e) **Fideiussione:** fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari al 100% del valore della quotaparte di agevolazione concessa in anticipazione.
- f) **Linee guida:** le presenti linee guida per l’attuazione del bando e la rendicontazione delle spese ammissibili.
- g) **PMI:** le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa

secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.

- h) **Progetto:** il progetto relativo ai temi del posizionamento strategico turistico di Regione Lombardia approvati con d.g.r. n. 651/2013.
- i) **Sede operativa:** l'unità locale sita in Lombardia, risultante operativa e attiva al momento della presentazione della richiesta di erogazione dell'agevolazione a saldo o in unica soluzione, in cui la PMI svolga un'attività produttiva o un'offerta di servizi e nella quale verrà realizzato il progetto finanziato dal bando.
- j) **Sistema informativo:** il sistema informativo di Regione Lombardia per la gestione operativa del bando, accessibile all'indirizzo www.bandi.servizirl.it.
- k) **Soggetto beneficiario:** i soggetti destinatari delle agevolazioni concesse a valere sul bando, ossia le PMI che, a seguito della presentazione di un progetto vengono ammesse all'agevolazione di cui al bando.
- l) **Spesa effettivamente sostenuta:** la spesa sostenuta e giustificata da fattura o documento contabile equivalente (giustificativo di spesa) emesso nei confronti del soggetto beneficiario che risulti interamente quietanzato (giustificativo di pagamento) a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del soggetto beneficiario con strumento tracciabile (ad esempio a mezzo bonifico bancario o postale, assegno, ecc.) e riscontrabile tramite estratto conto; per essere ammissibile, la spesa (sostenuta e giustificata da titolo di spesa) deve essere:
- riferita a un titolo di spesa emesso dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del progetto stabilito ai sensi dell'articolo B.2 (*Progetti finanziabili*) del bando;
 - quietanzata (giustificativo di pagamento) entro e non oltre i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), salvo proroga.
- m) **Termine di realizzazione del progetto:** la data di conclusione del progetto coincide con la data di emissione dell'ultima fattura in relazione alle attività previste dal progetto e con la fine dei lavori in caso di opere edili-murarie e impiantistiche. Qualora l'ultimo titolo di spesa coincida con il termine massimo di realizzazione del progetto, pari a 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rendicontare entro 60 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa medesimo, salvo proroga.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Documenti di riferimento nazionali:

- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22: regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- linee guida per l'efficace espletamento dei controlli di I livello dei Fondi SIE per la programmazione 2014-2020 - Agenzia per la Coesione Territoriale maggio 2018 Versione 1.2.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Le domande di agevolazione devono essere presentate esclusivamente in forma telematica dai soggetti richiedenti, con profilo registrato e validato nel rispetto

dell'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, accedendo alla piattaforma www.bandi.servizirl.it e compilando l'apposita modulistica.

La domanda di agevolazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

DOCUMENTO	AZIONI RELATIVE AL CARICAMENTO DEL DOCUMENTO	INDICAZIONI PER LA SOTTOSCRIZIONE	OBBLIGATORIETÀ DEL DOCUMENTO
a) Procura o atto depositato presso il registro delle imprese della Camera di Commercio competente che sancisca i poteri di firma, nel caso in cui il soggetto richiedente in forma imprenditoriale abbia previsto un delegato per la firma dei documenti	da caricare a sistema	non è richiesta apposizione di firma elettronica	OBBLIGATORIO SOLO NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO RICHIEDENTE ABBA PREVIStO UN DELEGATO PER LA FIRMA DEI DOCUMENTI
b) Atto costitutivo del consorzio con attività interna	da caricare a sistema	non è richiesta apposizione di firma elettronica	OBBLIGATORIO SOLO NEL CASO DI SOGGETTI RICHIEDENTI APPARTENENTI A CONSORZI CON ATTIVITÀ INTERNA
c) Copia del contratto di franchising	da caricare a sistema	non è richiesta apposizione di firma elettronica	OBBLIGATORIO SOLO IN CASO DI SOGGETTI RICHIEDENTI IN FRANCHISING
d) Copia degli ultimi due bilanci approvati comprensivi di conto economico e stato patrimoniale riferito al proprio esercizio finanziario oppure	da caricare a sistema	non è richiesta apposizione di firma elettronica	OBBLIGATORIO SOLO PER SOGGETTI RICHIEDENTI CHE NON SONO IN POSSESSO DI ALMENO UN BILANCIO DEPOSITATO E VERIFICABILE IN

<p>copia dell'ultima dichiarazione dei redditi oppure di documentazione fiscale idonea alla verifica dei dati di fatturato</p> <p>oppure</p> <p>dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il mancato possesso dei su citati dati richiesti</p>	<p>da caricare a sistema</p> <p>da caricare a sistema</p>	<p>non è richiesta apposizione di firma elettronica</p> <p>da sottoscrivere con firma elettronica da parte del legale rappresentante, o suo delegato, dell'impresa richiedente</p>	<p>VISURA CAMERALE</p>
<p>e) Dichiarazione per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della Legge n. 98/2013 (allegato A)¹</p>	<p>da scaricare, compilare e ricaricare a sistema</p>	<p>da sottoscrivere con firma elettronica da parte del legale rappresentante, o suo delegato, dell'impresa richiedente</p>	<p>OBBLIGATORIO SOLO PER SOGGETTI RICHIEDENTI CHE NON SONO ASSOGGETTATI ALL'OBBLIGO ASSICURATIVO INAIL E/O ALL'OBBLIGO DI IMPOSIZIONE INPS</p>
<p>f) Dichiarazione de minimis (allegato B) redatta a partire dalle evidenze del Registro Nazionale Aiuti</p>	<p>da scaricare, compilare e ricaricare a sistema</p>	<p>da sottoscrivere con firma elettronica da parte del legale rappresentante, o suo delegato, dell'impresa</p>	<p>OBBLIGATORIO SOLO PER LE IMPRESE IL CUI ESERCIZIO FINANZIARIO NON COINCIDE CON L'ANNO SOLARE</p>

¹ Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. serie generale n. 125 dell'1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge n. 98/2013, articolo 31 commi 3 e 8-bis).



		richiedente ²	
g) Dati relativi al calcolo della dimensione d'impresa (allegato C)	da scaricare, compilare e ricaricare a sistema	non è richiesta apposizione di firma elettronica	OBBLIGATORIO
h) Copia del contratto di affitto o di altra tipologia di contratto relativo alla sede oggetto di intervento ³	da caricare a sistema in un file unico	non è richiesta apposizione di firma elettronica	OBBLIGATORIO SOLO IN CASO DI SOGGETTI RICHIEDENTI GESTORI DI ATTIVITÀ RICETTIVA CHE ESEGUONO OPERE MURARIE-IMPIANTISTICHE IN IMMOBILI DI PROPRIETÀ DI PERSONE FISICHE CHE NON SVOLGONO ATTIVITÀ ECONOMICA
i) Dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche antimafia attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'articolo 83, comma 1, e dell'articolo 67, comma 1, lettera g, del D.Lgs. n.	da caricare a sistema in un file unico	è richiesta la firma autografa del soggetto firmatario; la dichiarazione va corredata dal documento d'identità del firmatario in corso di validità	OBBLIGATORIO IN CASO DI AGEVOLAZIONE RICHIESTA UGUALE O INFERIORE A 150.000,00 EURO

² In caso di imprese collegate e/o associate, il legale rappresentante di tali imprese sottoscrive con firma autografa la dichiarazione di riferimento allegando copia del documento d'identità in corso di validità. Nel caso in cui vengano compilate più dichiarazioni, queste devono essere allegate in un unico file zip unitamente ai documenti d'identità dei soggetti firmatari.

³ Le imprese che gestiscono, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, attività ricettiva alberghiera ai sensi del capo II della legge regionale n. 27/2015 o attività ricettiva non alberghiera all'aria aperta ai sensi del capo V della legge regionale n. 27/2015 in immobili di proprietà di persone fisiche che non svolgono attività economica devono comprovare, all'atto della richiesta di erogazione del contributo a saldo o in unica soluzione, di permanere nella titolarità dell'immobile per il periodo previsto dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ovvero almeno nei 3 anni successivi al pagamento finale al beneficiario.

<p>159/2011 e ss.mm.ii. per agevolazione richiesta uguale o inferiore a 150.000,00 euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. • autocertificazione ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011 			
<p>j) Dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche antimafia attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'articolo 83, comma 1, e dell'articolo 67, comma 1, lettera g, del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. per agevolazione richiesta superiore a 150.000,00 euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. • le dichiarazioni sostitutive relative ai soggetti elencati all'articolo 85, commi da 1 a 2-quater, del D.Lgs. n. 159/2011 e ai 	<p>da caricare a sistema in un file unico</p>	<p>è richiesta la firma autografa del soggetto firmatario; la dichiarazione va corredata dal documento d'identità del firmatario in corso di validità</p>	<p>OBBLIGATORIO IN CASO DI AGEVOLAZIONE RICHIESTA SUPERIORE A 150.000,00 EURO</p>

loro familiari conviventi			
k) certificazione ecologica dei servizi ricettivi e dei prodotti turistici	da caricare a sistema	non è richiesta apposizione di firma elettronica	OBBLIGATORIO PER I SOGGETTI RICHIEDENTI CHE SONO IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE
l) scheda previsionale per la rilevazione delle caratteristiche ambientali dei progetti (allegato D)	da compilare e caricare a sistema come file excel	non è richiesta apposizione di firma elettronica	OBBLIGATORIO
m) relazione tecnica e elaborati grafici dello stato di fatto, intermedio e di progetto realizzati in adeguata scala	da caricare a sistema	non è richiesta apposizione di firma elettronica	OBBLIGATORIO PER I SOGGETTI RICHIEDENTI CHE PRESENTANO PROGETTI CHE PREVEDONO OPERE EDILI-MURARIE E IMPIANTISTICHE

Il flusso di presentazione della domanda di agevolazione attraverso il sistema informativo www.bandi.servizirl.it è suddiviso nei seguenti step:

• **modulo 1: requisiti di accesso**

In tale sezione è richiesta la sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni sostitutive di atto notorio selezionabili direttamente nel sistema informativo e riportate automaticamente nel modulo di adesione generato dallo stesso:

- la descrizione dell'attività esercitata che sarà pubblicata da Regione Lombardia al fine di ottemperare agli obblighi in tema di trasparenza (articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013);
- ai fini della verifica del perimetro impresa unica, la denominazione e il codice fiscale delle imprese facenti parti dell'insieme impresa unica, fra le quali esiste una delle relazioni di cui al Regolamento de minimis (UE) 1407/2013, articolo 2;
- ai fini della verifica della dimensione d'impresa per tutti i soggetti richiedenti, il caricamento del modulo compilato di cui all'allegato C "Calcolo della dimensione d'impresa" al bando;
- l'indicazione della sede operativa presso cui sarà realizzato il progetto oggetto della domanda di agevolazione;
- la classificazione ai sensi della legge regionale n. 27/2015 della tipologia di struttura ricettiva e, conseguentemente, dell'attività esercitata nella sede presso cui sarà realizzato il progetto oggetto della domanda di agevolazione;
- la proprietà dell'immobile presso cui sarà realizzato il progetto oggetto della domanda di agevolazione;
- l'anagrafica del soggetto richiedente e del legale rappresentante/delegato firmatario;

- l'eventuale delegato alla firma dei documenti previsti dal bando. La delega è comprovabile esclusivamente mediante procura o atto depositato presso il registro delle imprese della Camera di Commercio competente che sancisca i poteri di firma, da allegare a sistema;
 - i riferimenti dell'istituto di credito: denominazione, intestatario, coordinate bancarie o postali (codice IBAN).
- **modulo 2: progetto**
In tale sezione sono richiesti i dati e le informazioni di cui al facsimile "scheda tecnica di progetto" relativi al progetto che si intende presentare, ivi compreso il tema prescelto del posizionamento strategico turistico di Regione Lombardia di cui alla d.g.r. n. 651/2013. Tali dati e informazioni dovranno prevedere tra l'altro:
 - titolo, data di avvio e data di fine del progetto;
 - la sintesi del progetto che sarà pubblicata da Regione Lombardia al fine di ottemperare agli obblighi in tema di trasparenza (articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013);
 - una descrizione compiuta e dettagliata degli interventi oggetto di agevolazione con particolare riguardo alle opere edili-murarie impiantistiche;
 - le spese totali ammissibili per progetto e il dettaglio delle singole voci di spesa. Nel caso di progetti che prevedono esclusivamente le tipologie di spesa di cui alle lettere a), b) e d) ai sensi dell'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando, il soggetto richiedente è tenuto a compilare lo specifico campo note previsto nel sistema informativo www.bandi.servizirl.it per ogni tipologia di spesa indicando obbligatoriamente il costo del bene mobile (arredi, macchinari, attrezzature) e il relativo costo delle opere strettamente funzionali e necessarie alla sua installazione;
 - **modulo 3: dichiarazioni e documenti**
In tale sezione è richiesta la sottoscrizione delle seguenti dichiarazioni sostitutive di atto notorio, selezionabili direttamente nel sistema informativo e riportate automaticamente nel modulo di adesione generato dallo stesso:

PER I SOGGETTI RICHIEDENTI CHE PRESENTATO PROGETTI CHE PREVEDONO OPERE EDILI-MURARIE E IMPIANTISTICHE ESTERNE

Dichiarazione attestante che il progetto interessa o meno un immobile di interesse culturale ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 del D.Lgs. n. 42/2004 e sottoposto alle disposizioni della parte II del Codice stesso.

Dichiarazione attestante che il progetto è localizzato o meno:

- in un'area vincolata ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 42/2004, ambiti assoggettati a tutela con specifici provvedimenti (da specificare);
- in un'area vincolata ai sensi dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 42/2004 (laghi, fiumi e corsi d'acqua, territori oltre i 1.600 m nelle Alpi e 1.200 m per gli Appennini, ghiacciai e circhi glaciali, parchi e riserve, boschi e foreste, università e usi civici, zone umide, zone archeologiche) (da specificare);
- in un'area non vincolata.

In caso di progetto localizzato in area vincolata, dichiarazione attestante che il

medesimo è sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴:

- procedura non avviata
- richiesta di autorizzazione presentata
- autorizzazione paesaggistica rilasciata
- altro (specificare)

specificando l'Ente competente per il rilascio dell'autorizzazione.

Dichiarazione attestante che il progetto è localizzato o meno:

- all'interno di un Sito Rete Natura 2000 (da specificare);
- in prossimità di Siti Rete Natura 2000 rispetto ai quali potenzialmente potrebbe produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nei siti (da specificare);
- all'esterno di Siti Rete Natura 2000 e senza potenziale incidenza su quelli eventualmente posti in prossimità.

In caso di progetto localizzato all'interno o in prossimità di Siti Rete Natura 2000 con potenziali incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti, dichiarazione attestante che il medesimo è sottoposto a valutazione di incidenza ambientale⁵:

- procedura non avviata;
- istanza di valutazione presentata;
- provvedimento di valutazione di incidenza emesso;
- altro (da specificare);

specificando l'Ente competente.

PER TUTTI I SOGGETTI RICHIEDENTI

- per le strutture ricettive attive da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda⁶, dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'attestazione che il fatturato o il ricavato dell'attività ricettiva degli ultimi 3 anni derivi interamente dall'attività turistica (ai sensi dell'articolo 72 della legge regionale n. 27/2015)⁷;
- laddove applicabile, dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'essere in regola, ai fini della concessione dell'agevolazione, rispetto alla verifica della regolarità contributiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato

⁴ Autorizzazione paesaggistica ai sensi di: D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.; legge regionale n. 12/2005. Il proponente deve verificare la presenza di vincoli tramite la consultazione del sito web "Sistema Informativo per i Beni Ambientali (SIBA)" di Regione Lombardia.

⁵ Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi di: D.P.R. n. 357/1997; d.g.r. n. 14106/2003 e ss.mm.ii..

⁶ L'opzione presente in www.bandiservizirl.it "non applicabile" è selezionabile solo dalle strutture ricettive attive da meno di 3 anni alla data di presentazione della domanda.

⁷ Per le strutture ricettive alberghiere e non alberghiere costituite da almeno 3 anni alla data di presentazione della domanda, i contributi concessi decadono nel caso in cui il fatturato o ricavato dell'attività ricettiva degli ultimi 3 anni non sia integralmente derivante dall'attività turistica. Nel fatturato o ricavato non sono computate le entrate relative ad attività conseguenti a calamità naturali o altri eventi determinati da disastri naturali o incidenti di particolare rilevanza, nonché per motivi riconducibili ad esigenze di ordine e di sicurezza pubblici o altresì in esecuzione di specifici provvedimenti coattivi (articolo 72 comma 4 legge regionale n. 27/2015).

preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa allo stato di conservare presso la sede la documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e sostenibilità ambientale;
- laddove siano previste spese per opere edili-murarie e impiantistiche, dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla compatibilità della destinazione urbanistica del fabbricato o del terreno interessato da tali opere con la destinazione d'uso delle attività di cui all'articolo A.3 del bando (indicare foglio, particella catastale e Comune del fabbricato o del terreno interessati);
- laddove siano previste spese per opere edili-murarie e impiantistiche, dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al rilascio da parte delle amministrazioni comunali competenti degli eventuali permessi di costruire, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e delle determinazioni provvedimenti a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio, idrogeologico e a qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, articolo 5, comma 2, lettera d (elencare documentazione da richiedere all'amministrazione nazionale competente);
- laddove applicabile, dichiarazione di essere impresa in franchising, allegando alla domanda di agevolazione copia del contratto di affiliazione al fine di valutare l'esistenza di influenza dominante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa allo stato che consente di accedere alle premialità di cui all'articolo C.3.c (*Criteri di valutazione*) del bando (addizionalità finanziaria, titolarità femminile e/o rilevanza percentuale della componente femminile nella compagine societaria, titolarità giovanile e/o rilevanza percentuale della componente giovanile nella compagine societaria, appartenenza a progetti di stabile aggregazione tra reti di imprenditori). Con riferimento ai soggetti che intendono accedere alla premialità relativa all'appartenenza a progetti di stabile aggregazione tra reti di imprenditori quali esclusivamente contratti di rete, distretti del commercio, consorzi, la dichiarazione sostitutiva deve recare per i soggetti appartenenti a:
 - ✚ contratti di rete ai sensi della Legge 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii.:
 - se rete con soggettività giuridica, denominazione, partita IVA e sede della rete⁸;
 - se rete priva di soggettività giuridica, denominazione della rete di appartenenza⁹;
 - ✚ consorzi
 - se consorzio con attività esterna: denominazione, partita IVA e sede del consorzio¹⁰;
 - se consorzio con attività interna: denominazione e sede del consorzio¹¹.

⁸ Regione Lombardia provvederà al controllo sulla base delle evidenze risultanti dalla visura camerale.

⁹ Regione Lombardia provvederà al controllo sulla base dell'atto costitutivo che dovrà essere obbligatoriamente allegato nel modulo 3 dichiarazioni e documenti del sistema informativo.

¹⁰ Cfr. nota 8.

¹¹ Cfr. nota 9.

In tale modulo è richiesto il caricamento della documentazione sopra elencata.

- **modulo 4: pagamento del bollo**

Per i dettagli relativi al pagamento del bollo si rimanda all'articolo C.1 (*Presentazione delle domande*) del bando.

- **modulo 5: richiesta di agevolazione**

Per la finalizzazione della richiesta di agevolazione si rimanda all'articolo C.1 (*Presentazione delle domande*) del bando.

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE

I progetti ammessi devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria, salvo proroga.

In caso di richiesta di proroga ai sensi dell'articolo B.2 (*Progetti finanziabili*) del bando, il soggetto richiedente non potrà procedere alla presentazione della rendicontazione fino alla ricezione del provvedimento di autorizzazione.

Le richieste di proroga sono autorizzate o diniegate dal responsabile del procedimento per la fase di concessione entro 60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini delle presenti linee guida, la rendicontazione può essere definita come il processo attraverso cui il soggetto beneficiario attesta le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso ad agevolazione.

6.1 Procedure di erogazione

Tutte le richieste di erogazione, trasmesse al responsabile del procedimento per la fase di erogazione tramite il sistema informativo, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ai sensi degli articoli 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); ne consegue quindi la responsabilità penale del soggetto firmatario nel caso di dichiarazione mendace e/o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Il contributo viene erogato a ciascun soggetto beneficiario al massimo in due tranches:

a) anticipo facoltativo pari al 50% dell'agevolazione ammessa a fronte di presentazione di regolare fideiussione bancaria o assicurativa entro e non oltre il 270° giorno solare e consecutivo dalla pubblicazione sul BURL della graduatoria, previa dimostrazione dell'avvio del progetto mediante:

- documentazione attestante l'avvio dei lavori, per progetti che prevedono opere edili-murarie e impiantistiche di cui alla lettera b) dell'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando;
- copia dei giustificativi di spesa quietanzati per un importo pari almeno al 10% dell'investimento ammesso, per progetti che prevedono esclusivamente spese di

cui alle lettere a) e d) dell'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando;

- b) saldo dell'agevolazione ammessa, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

È possibile l'erogazione in un'unica soluzione, previa presentazione della relazione finale sull'esito del progetto corredata dalla rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Le spese sostenute per opere edili-murarie e impiantistiche interne ed esterne possono essere rendicontate solo in presenza della documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione) e l'acquisizione delle autorizzazioni ambientali previste.

Le spese generali forfettarie sono determinate in maniera automatica dal sistema informativo in sede di richiesta di erogazione del saldo.

6.2 Erogazione anticipo

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, il soggetto beneficiario che lo richianda è tenuto a trasmettere al responsabile del procedimento per la fase di erogazione tramite il sistema informativo www.bandiservizirl.it, entro e non oltre il 270° giorno dalla pubblicazione sul BURL della graduatoria, la seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- a) copia in formato pdf della fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipazione richiesta e concessa, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'originale della garanzia fideiussoria, ai sensi del successivo articolo 9 (*Garanzie*), deve essere contestualmente trasmesso a Regione Lombardia a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Regione Lombardia - Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda - Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

La durata minima della fideiussione deve essere pari ad almeno 36 mesi dalla data di richiesta dell'anticipo.

- b) in caso di agevolazione complessivamente concessa inferiore a 150.000,00 euro:
 - ✚ dichiarazione sostitutiva d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice antimafia)
 - ✚ autocertificazione ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011 da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilate, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 in materia di antimafia¹²;

¹² Per contributi di qualsiasi importo, in caso di decorso del termine dei 30 giorni dalla data di consultazione della banca dati nazionale unica, Regione Lombardia procede anche in assenza della comunicazione o informazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

- c) in caso di agevolazione complessivamente concessa superiore a 150.000,00 euro:
- ✚ dichiarazione sostitutiva d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011
 - ✚ dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilati, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 in materia di antimafia¹³;
- d) in caso di opere edili-murarie e impiantistiche di cui alla lettera b) dell'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando, documentazione attestante l'avvio dei lavori;
- e) in caso di progetti che prevedono esclusivamente spese di cui alle lettere a) e d) dell'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando: copia dei giustificativi di spesa quietanzati per un importo pari almeno al 10% dell'investimento ammesso.

Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione provvede ad effettuare l'erogazione del contributo, previo espletamento delle verifiche previste dall'articolo C.4.b (*Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione*) del bando, entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'acquisizione della documentazione completa.

Le integrazioni alla documentazione di rendicontazione richieste dal responsabile del procedimento per la fase di erogazione devono essere presentate entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni solari e consecutivi. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento di erogazione, si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Le integrazioni dovranno essere apportate direttamente nel sistema informativo a seguito di ricezione della mail di richiesta di modifica che www.bandi.servizirl.it trasmette all'indirizzo di posta ordinaria indicato in sede di domanda.

In caso di richiesta di erogazione dell'anticipo, il soggetto beneficiario potrà procedere alla richiesta di erogazione del saldo solo dopo il completamento dell'istruttoria regionale e la conseguente erogazione.

Eventuali richieste di erogazione dell'anticipo pervenute oltre il termine stabilito non saranno istruite e non daranno luogo ad alcuna erogazione della relativa quota parte di agevolazione; in tal caso il soggetto beneficiario potrà comunque procedere con la sola richiesta del saldo.

Un eventuale esito negativo dell'istruttoria relativa alla richiesta di erogazione

¹³ A tal fine, si invita ogni soggetto interessato a seguire le indicazioni rilasciate dalla Prefettura competente nonché a verificare i casi per i quali occorre inviare ulteriore documentazione integrativa ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia da parte della Pubblica Amministrazione concedente. Per contributi di qualsiasi importo, in caso di decorso del termine dei 30 giorni dalla data di consultazione della banca dati nazionale unica, Regione Lombardia procede anche in assenza della comunicazione o informazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

dell'anticipo non darà luogo ad alcuna erogazione della relativa quota parte di contributo; in tal caso il soggetto beneficiario potrà comunque procedere con la sola richiesta del saldo.

6.3 Erogazione dell'agevolazione a saldo o in unica soluzione

Il soggetto beneficiario potrà procedere alla richiesta di erogazione dell'agevolazione in unica soluzione solo dopo aver dichiarato nel sistema informativo di non avvalersi della facoltà di richiesta anticipo.

Il soggetto beneficiario, che ha richiesto l'anticipo o che ha scelto l'erogazione in unica soluzione, è tenuto a trasmettere al responsabile del procedimento per la fase di erogazione, al massimo entro i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga, tramite il sistema informativo www.bandiservizirl.it, la seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa:

- a) una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto contenente una scheda di sintesi finale del progetto da pubblicare sul sito di Regione Lombardia al fine di dare diffusione dei risultati delle attività;
- b) una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spesa ammissibili effettuata nel rispetto dei parametri stabiliti agli articoli B.2 (*Progetti finanziabili*) e B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità*) del bando;
- c) in caso di agevolazione complessivamente concessa inferiore a 150.000,00 euro:
 - ✚ dichiarazione sostitutiva d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice antimafia)
 - ✚ autocertificazione ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011 da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilata, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 in materia di antimafia¹⁴;
- d) in caso di agevolazione complessivamente concessa superiore a 150.000,00 euro:
 - ✚ dichiarazione sostitutiva d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011
 - ✚ la dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilati, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 in materia di antimafia¹⁵;
- e) in caso di opere edili-murarie e impiantistiche sia esterne sia interne, la documentazione comprovante la corretta e completa realizzazione delle opere (collaudo o certificato di regolare esecuzione);
- f) in caso di opere edili-murarie e impiantistiche esterne, l'elenco delle autorizzazioni ambientali ottenute per l'attuazione dei progetti, in coerenza con quanto inserito in fase di domanda;

¹⁴ Per contributi di qualsiasi importo, in caso di decorso del termine dei 30 giorni dalla data di consultazione della banca dati nazionale unica, Regione Lombardia procede anche in assenza della comunicazione o informazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

¹⁵ Cfr. nota 13.



- g) la scheda per la rilevazione delle caratteristiche ambientali dei progetti;
- h) idonea documentazione fotografica comprovante l'apposizione del poster/cartellone temporaneo richiesto dagli obblighi di informazione e promozione – pubblicizzazione dell'aiuto (cfr. articolo D.1 *Obblighi dei soggetti beneficiari* del bando);
- i) per le imprese che gestiscono, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, attività ricettiva alberghiera ai sensi del capo II della legge regionale n. 27/2015 o attività ricettiva non alberghiera all'aria aperta ai sensi del capo V della legge regionale n. 27/2015 in immobili di proprietà di persone fisiche che non svolgono attività economica: documentazione comprovante la titolarità dell'immobile nel periodo previsto dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ovvero almeno nei 3 anni successivi al pagamento finale al beneficiario;
- j) autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in caso di non recuperabilità dell'IVA.

Qualora l'ultimo titolo di spesa coincida con il termine massimo di realizzazione del progetto, pari a 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rendicontare entro 60 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa medesimo.

Il responsabile del procedimento per la fase di erogazione provvede ad effettuare l'erogazione del contributo a saldo, previo espletamento delle verifiche previste dall'articolo C.4.b (*Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione*) del bando, entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'acquisizione della documentazione completa.

Le integrazioni alla documentazione di rendicontazione richieste dal responsabile del procedimento per la fase di erogazione devono essere presentate entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni solari e consecutivi. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento di erogazione, si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Sia le integrazioni attinenti i giustificativi di spesa e di pagamento sia tutte le altre integrazioni (attinenti ad esempio la relazione tecnica, gli allegati richiesti, ecc.) dovranno essere trasmesse direttamente nel sistema informativo a seguito di ricezione della mail di richiesta di modifica che www.bandi.servizirl.it trasmette all'indirizzo di posta ordinaria indicato in sede di domanda.

7. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il soggetto richiedente, accedendo con il proprio profilo al sistema informativo www.bandi.servizirl.it, può in qualsiasi momento caricare i giustificativi di spesa e di pagamento nella sezione fatture, esterna al bando e alla pratica di riferimento. Successivamente, ai fini della richiesta di erogazione del saldo, il soggetto beneficiario potrà accedere al bando e alla pratica di riferimento collegando i giustificativi di spesa e di pagamento, presenti nella sezione esterna fatture, alle voci di spesa ammesse in sede di concessione.

La trasmissione della rendicontazione finale delle spese deve essere effettuata al

massimo entro i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga richiesta e approvata.

Ai fini della rendicontazione si chiarisce che:

- le spese sono ammissibili solo se riferite a progetti avviati successivamente alla data di presentazione della domanda; l'avvio del progetto è comprovabile dal primo giustificativo emesso e/o, laddove sono previste opere edili, dall'avvio dei lavori;
- tutti i giustificativi di spesa devono essere emessi successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro il termine di 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga;
- tutti i giustificativi di spesa devono contenere i costi unitari dei beni e/o dei servizi acquisiti;
- la data di termine del progetto coincide con la data dell'ultimo giustificativo di spesa emesso in relazione alle attività previste dal progetto;
- tutti i giustificativi di spesa devono essere quietanzati (giustificativi di pagamento) entro il termine per la presentazione della rendicontazione (ovvero al massimo entro i 60 giorni successivi ai 18 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURL, salvo proroga).
- le spese devono aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - ✓ le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che attesti il trasferimento già concluso del denaro tra beneficiario e fornitori);
 - ✓ il conto corrente, gli assegni non trasferibili, le carte (carta di credito, bancomat) devono essere intestati al beneficiario (nel caso di pagamenti tramite carta, saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute con carte aziendali intestate al soggetto beneficiario);
 - ✓ l'estratto conto da cui risulti l'addebito deve mostrare chiaramente l'importo, la data del pagamento, nonché la causale dello stesso.

7.1 Giustificativi di spesa

Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti i documenti giustificativi di spesa devono rispettare la normativa di riferimento in termini di "annullamento" della spesa, ovvero riportare un timbro o un'analogha segnatura indelebile (ovvero indicare la dicitura nell'oggetto nel caso di documenti giustificativi originariamente digitali) contenente i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP)¹⁶, ID progetto e il programma/avviso di riferimento, l'importo rendicontato.

ESEMPIO dati minimi essenziali: CUP XXX, ID progetto XXX, POR FESR 2014-2020, importo rendicontato XXX.

¹⁶ Il codice CUP è recuperabile nella graduatoria trasmessa a ciascun beneficiario.

Nel caso di fatture elettroniche prodotte in formato .xml (secondo gli standard tecnici definiti dalla normativa vigente di riferimento ed il cui contenuto deve essere nel tempo immutabile e non alterabile), l'annullamento deve essere effettuato tramite l'inserimento dei dati richiesti nell'oggetto del documento.

L'annullamento deve essere effettuato sull'originale del documento registrato ed inserito in contabilità ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii. e la scansione del documento originale annullato deve essere trasmessa tramite il sistema www.bandiservizi.it in sede di rendicontazione.

In caso di giustificativi di spesa emessi prima della comunicazione del CUP da parte di Regione Lombardia all'atto della concessione dell'agevolazione, il CUP va aggiunto successivamente sui giustificativi di spesa originali e comunque entro e non oltre la trasmissione della rendicontazione.

Unicamente nel caso di fatture originariamente digitali che non riportano il CUP in quanto non ancora comunicato da Regione Lombardia, immutabili dopo l'emissione, è possibile assolvere all'obbligo indicando le diciture previste nelle causali dei giustificativi di pagamento (es: campo di descrizione dei bonifici) solo qualora il pagamento sia inequivocabilmente riferibile allo specifico giustificativo (riferimento esplicito alla fattura elettronica che si intende "annullare").

Infine, qualora i metodi sopra descritti non siano percorribili, è possibile effettuare una copia cartacea della fattura su cui apporre l'annullamento, compilandola e conservando tale copia nel medesimo fascicolo, producendola in rendicontazione unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato, la fonte di finanziamento e l'importo esposto e si dichiara che:

- non è stato possibile a tempo debito procedere all'annullamento della fattura tramite l'indicazione del CUP nell'oggetto del documento;
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

I soggetti beneficiari devono conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione cartacea o digitale archiviata ai sensi della normativa vigente, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'agevolazione, rendendoli consultabili per gli accertamenti e le verifiche di rito, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi regionali o nazionali legittimati a svolgere attività di controllo.

Ai fini della tracciabilità, è opportuno che i documenti giustificativi di pagamento riportino il riferimento al bando e almeno il codice CUP. In ogni caso i giustificativi di pagamento devono essere riferibili inequivocabilmente al giustificativo di spesa correttamente annullato.

8. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'erogazione del contributo, per ogni progetto presentato dovrà essere trasmessa al responsabile del procedimento per la fase di erogazione, per il tramite del sistema informativo www.bandiservizirl.it, la rendicontazione delle spese sostenute nel rispetto dei criteri di ammissibilità della spesa.

8.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese

Per i progetti presentati da imprese che:

1. sono proprietarie degli immobili oggetto di intervento presso cui esercitano o intendono esercitare l'attività ricettiva alberghiera ai sensi del capo II della legge regionale n. 27/2015 o l'attività ricettiva non alberghiera all'aria aperta ai sensi del capo V della legge regionale n. 27/2015
oppure
2. gestiscono o intendono gestire, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico da allegare obbligatoriamente in domanda di adesione, attività ricettiva alberghiera ai sensi del capo II della legge regionale n. 27/2015 o attività ricettiva non alberghiera all'aria aperta ai sensi del capo V della legge regionale n. 27/2015 in immobili di proprietà di persone fisiche che non svolgono attività economica

le spese ammissibili devono essere riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) arredi, macchinari e attrezzature
- b) opere edili-murarie e impiantistiche
- c) progettazione e direzione lavori per un massimo dell'8% delle spese ammissibili di cui alla lettera b)
- d) spese generali forfettarie per un valore del 7% delle spese ammissibili di cui alle lettere a), b) e c) conformemente all'articolo 67 c.1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Per i progetti presentati da imprese che:

3. gestiscono o intendono gestire, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, attività ricettiva alberghiera ai sensi del capo II della legge regionale n. 27/2015 o attività ricettiva non alberghiera all'aria aperta ai sensi del capo V della legge regionale n. 27/2015 in immobili di proprietà di persone fisiche che svolgono attività economica o di persone giuridiche

le spese ammissibili devono essere riconducibili esclusivamente alle seguenti tipologie:

- a) arredi, macchinari e attrezzature
- b) opere edili-murarie e impiantistiche unicamente per i costi delle opere strettamente funzionali e necessarie all'installazione di arredi, macchinari, attrezzature di cui alla lettera a) nella misura massima del 20% dei costi ammissibili per l'acquisto dei beni installati
- d) spese generali forfettarie per un valore del 7% delle spese ammissibili di cui alle lettere a) e b) conformemente all'articolo 67 c.1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

In tal caso il soggetto richiedente è tenuto a compilare dettagliatamente lo specifico campo note previsto nel sistema informativo www.bandiservizirl.it per ogni tipologia di spesa indicando obbligatoriamente:

- il costo del bene mobile (arredi, macchinari, attrezzature)
- il costo delle opere strettamente funzionali e necessarie alla relativa installazione.

L'agevolazione relativa alle spese per progettazione e direzione lavori e alle spese generali forfettarie sarà riproporzionata in caso di rideterminazione delle spese cui è riferita. Le spese generali forfettarie sono determinate in maniera automatica dal sistema informativo.

Non sono ammissibili:

- a) adeguamenti ad obblighi di legge;
- b) manutenzione ordinaria e revamping di impianti, macchinari e attrezzature;
- c) servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti partecipanti;
- d) qualsiasi forma di autofatturazione;
- e) suppellettili, complementi di arredo, alberi, fiori e piante.

Non sono ammesse a rendicontazione fatture di importo imponibile complessivo inferiore a 500,00 euro (cinquecento/00).

E' richiesto che, nell'affidamento di incarichi e nell'acquisto di materiali al di sopra dell'importo di 20.000,00 euro, i soggetti beneficiari valutino almeno 3 preventivi forniti da soggetti con specifiche competenze relative ai beni e servizi richiesti. Tali preventivi devono essere conservati presso la sede del soggetto beneficiario e resi disponibili e consultabili, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti per i controlli.

Le spese, per essere ammissibili, devono:

- essere debitamente sostenute e quietanziate esclusivamente dal beneficiario;
- per i servizi di progettazione e direzione lavori, derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, l'importo, la pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere pertinenti e connesse al progetto approvato, oltre che conformi ai criteri di ammissibilità delle spese di cui all'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando e presentate secondo le linee guida in parola.

In particolare:

- a) il pagamento delle spese oggetto del progetto deve essere effettuato tramite conti correnti bancari o postali intestati ai soggetti beneficiari del contributo e per mezzo di:
 - bonifici bancari;
 - assegni non trasferibili intestati al fornitore del bene/servizio¹⁷;

¹⁷ In caso di pagamento dei giustificativi di spesa con assegni non trasferibili, nel sistema informativo si dovrà allegare:

- copia del giustificativo di spesa
- copia dell'assegno non trasferibile
- copia dell'estratto conto da cui si evince l'addebito.

- RIBA, RID, carta di credito/bancomat aziendali intestati al legale rappresentante o altro dipendente dell'impresa.

Non sono ammissibili le compensazioni di qualsiasi tipo tra soggetto beneficiario e fornitore, i pagamenti in contanti e i rimborsi spese ai dipendenti;

- b) le spese sono esclusivamente quelle sostenute dai singoli soggetti beneficiari e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato richiamata all'articolo B.1 (*Caratteristiche dell'agevolazione*) del bando;
- c) le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata);
- d) le spese devono essere contenute in giustificativi di spesa che recano i costi unitari di ciascun bene/servizio acquisito.

I soggetti beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto.

8.2 Arredi, macchinari e attrezzature

Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative all'acquisizione di arredi, macchinari e attrezzature. Gli eventuali costi di trasporto e installazione sono ammissibili solo se compresi nella fattura d'acquisto.

L'acquisto di arredi, macchinari, attrezzature è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati, utilizzati e messi a disposizione presso la sede operativa in cui viene realizzato il progetto e per la quale è stato richiesto il contributo.

Nel caso di beni usati, è necessario che il beneficiario ottemperi alle disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 22/2018 ovvero:

- a) il venditore abbia rilasciato una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo nazionale o europeo;
- b) il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Nel caso di leasing, i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente nel periodo di ammissibilità delle spese previste dal bando, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile. In tal caso è necessario che il beneficiario ottemperi alle disposizioni di cui all'articolo 19 del D.P.R. n. 22/2018 ovvero:

- a) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del

- bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- b) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui alla lettera a) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
 - c) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;
 - d) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retrolocazione finanziaria sono spese ammissibili; i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

8.2.1 Giustificativi di spesa

- A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su www.bandi.servizirl.it

In caso di progetti che prevedono esclusivamente spese di cui alle lettere a) e d) dell'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando, alla richiesta dell'anticipo il soggetto beneficiario dovrà allegare la fattura di acquisto dei beni rendicontati contenente i costi unitari dell'acquisto per un importo pari almeno al 10% dell'investimento ammesso. Alla fattura dovrà essere allegata la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (in unico file in formato elettronico con estensione .pdf) che dimostri l'avvenuta ricezione da parte del fornitore del corrispettivo della fattura.

Alla rendicontazione del saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare la fattura di acquisto di ciascuno dei beni rendicontati contenente i costi unitari dell'acquisto e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento (in unico file in formato elettronico con estensione .pdf) che dovrà dimostrare l'avvenuta ricezione da parte del fornitore del corrispettivo della fattura.

Non saranno accettati documenti con disposizioni bancarie non ancora completamente eseguite.

In ogni caso sarà altresì necessario allegare copia dell'estratto conto bancario che dimostri l'avvenuta ricezione da parte del fornitore del corrispettivo della fattura.

- B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e

degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- qualora previsto, preventivo/contratto/ordine di acquisto/conferma d'ordine, con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni; documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- scritture contabili e libro cespiti;
- verbale di collaudo e rilascio se previsto da contratto;
- documento di trasporto;
- nel caso di beni usati, dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo nazionale o europeo.

8.3 Opere edili-murarie e impiantistiche

Con riferimento a tale voce di spesa, sono ammissibili le spese relative alla realizzazione di opere edili-murarie e impiantistiche, ad eccezione delle relative opere di progettazione e direzione lavori imputabili alla specifica voce di spesa.

L'acquisto di servizi relativi a opere edili-murarie e impiantistiche è ammissibile a condizione che le stesse siano realizzate presso la sede operativa in cui viene implementato il progetto e per la quale è stato richiesto il contributo.

8.3.1 Giustificativi di spesa

A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su www.bandi.servizirl.it

In caso di progetti che prevedono opere edili-murarie e impiantistiche di cui alla lettera b) dell'articolo B.3 (*Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità*) del bando, alla richiesta dell'anticipo il soggetto beneficiario dovrà allegare la documentazione attestante l'avvio dei lavori.

Alla rendicontazione del saldo, il soggetto beneficiario dovrà allegare:

- fattura di acquisto di ciascuno dei servizi rendicontati contenente i costi unitari dell'acquisto e documentazione attestante l'avvenuto pagamento (in unico file in formato elettronico con estensione .pdf);
- documentazione attestante il collaudo o il certificato di regolare esecuzione in caso di rendicontazione di opere edili-murarie e impiantistiche sia interne sia esterne. In caso di non applicabilità, autocertificazione dell'assenza della necessità di ottenimento delle autorizzazioni;
- elenco delle autorizzazioni ambientali ottenute in caso di opere edili-murarie e impiantistiche esterne. In caso di non applicabilità, autocertificazione dell'assenza della necessità di ottenimento delle autorizzazioni.

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e

degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- qualora previsto, preventivo/contratto/ordine di acquisto/conferma d'ordine, con descrizione del servizio e indicazione del relativo costo unitario; fattura del fornitore con la descrizione dei servizi; documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- scritture contabili e libro cespiti;
- documentazione attestante il collaudo o il certificato di regolare esecuzione in caso di rendicontazione di opere edili-murarie e impiantistiche sia interne sia esterne. In caso di non applicabilità, autocertificazione dell'assenza della necessità di ottenimento delle autorizzazioni;
- elenco delle autorizzazioni ambientali ottenute in caso di opere edili-murarie e impiantistiche esterne. In caso di non applicabilità, autocertificazione dell'assenza della necessità di ottenimento delle autorizzazioni.

8.4 Progettazione e direzione lavori

Rientrano in questa categoria i servizi per progettazione e direzione lavori, destinati al progetto e commissionati a soggetti specializzati. La natura di tali servizi deve essere non continuativa ed esulare dai normali costi di gestione dell'impresa beneficiaria connessi ad attività ordinarie (come le consulenze di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, di marketing e simili).

Il fornitore svolge il servizio per conto e su commissione del soggetto beneficiario, sulla base di un contratto stipulato con il soggetto beneficiario stesso e dietro riconoscimento di una remunerazione.

8.4.1 Giustificativi di spesa

A) Documentazione elettronica da imputare e allegare direttamente su www.bandiservizirl.it

Alla rendicontazione del saldo, il soggetto beneficiario dovrà:

- imputare i dati e le informazioni inerenti alle spese per servizi, comprensivi dei riferimenti attestanti l'avvenuto pagamento e relative quietanze;
- allegare le copie dei giustificativi di spesa e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento e relative quietanze portate in rendicontazione (in unico file in formato elettronico con estensione .pdf).

B) Documentazione da conservare presso la sede del soggetto beneficiario

Ai fini della rendicontazione, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario e resa disponibile e consultabile, su richiesta di Regione Lombardia e degli organi competenti per i controlli, la seguente documentazione giustificativa:

- lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti al progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);

- fattura del professionista/fornitore con indicazione del riferimento al contratto/progetto;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge.

8.5 Spese generali forfettarie

Le spese generali sono considerate ammissibili nella misura forfettaria pari al 7% dei costi ammessi in sede di verifica della rendicontazione presentata relativamente alle voci di spesa di cui alle lettere a), b) e c).

8.5.1 Giustificativi di spesa

A) Documentazione elettronica da imputare direttamente su www.bandiservizirl.it

Le spese generali sono determinate in maniera automatica dal sistema informativo www.bandiservizirl.it nella fase di rendicontazione a saldo delle spese.

9. GARANZIE

Qualora un soggetto beneficiario intenda richiedere l'anticipazione dell'agevolazione, deve presentare una fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 100% dell'anticipazione richiesta e concessa, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La fideiussione assicurativa deve essere rilasciata da istituti iscritti all'IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni. Non sono accettate fideiussioni a scalare.

L'originale della garanzia fideiussoria deve essere trasmesso a Regione Lombardia, contestualmente alla richiesta di erogazione dell'anticipo, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo:

Regione Lombardia - Direzione Turismo, Marketing territoriale e Moda - Struttura Gestione delle agevolazioni finanziarie e degli strumenti per l'attrattività - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

La durata minima della fideiussione deve essere pari ad almeno 36 mesi dalla data di richiesta dell'anticipo.

La fideiussione potrà essere svincolata solo a saldo nel caso di spesa validata in istruttoria pari almeno al 70% dell'investimento ammesso.

La garanzia, redatta secondo lo schema di cui alla d.g.r. n. 1770 del 24 maggio 2011, deve prevedere:

- una durata ed un termine di validità pari ad almeno 36 mesi dalla data di richiesta dell'anticipo;
- la chiara indicazione dell'oggetto, vale a dire le tipologie di rischio coperte, il riferimento alla norma;
- l'obbligo o, nel caso di cauzione cumulativa, il tipo o i tipi di obblighi il cui adempimento è garantito dal pagamento di una somma di denaro;
- l'importo garantito: tale importo deve ovviamente rispondere all'obbligo in capo



- all'amministrazione di tutela del patrimonio pubblico;
- l'impegno solidale del garante, alla richiesta di Regione Lombardia ed entro i limiti della garanzia, a versare la somma dovuta a seguito dell'incameramento della cauzione;
 - la clausola di "escussione a prima richiesta";
 - le condizioni per l'eventuale rinnovo;
 - il foro competente (sempre Milano) con sottoscrizione specifica della clausola.